

AREA DI RISCHIO 1

*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari
privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
CONCESSIONI DEMANIALI PER TOMBE DI FAMIGLIA <i>Procedimento relativo alle concessioni di aree destinate all'edificazione di tombe di famiglia per sepolture private nel cimitero comunale.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	INGIUSTIFICATA RICHIESTA DI "UTILITÀ" DA PARTE DEL FUNZIONARIO
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA	
GESTIONE DELLE SEPOLTURE E DEI LOCULI <i>Procedimento relativo alle concessioni di manufatti costruiti dal Comune per le sepolture private e all'autorizzazione per la tumulazione dei defunti.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	INGIUSTIFICATA RICHIESTA DI "UTILITÀ" DA PARTE DEL FUNZIONARIO
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA	
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO <i>Si tratta del procedimento volto al rilascio del titolo che consente l'occupazione temporanea di strade pubbliche o aperte all'uso pubblico. Lo spazio pubblico infatti costituisce patrimonio collettivo della comunità locale, e ogniqualvolta una porzione di esso viene temporaneamente sottratta all'uso pubblico, debbono rispettarsi i criteri e le modalità definite dall'Amministrazione che ne tutela l'interesse pubblico</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI PER COSTRINGERE IL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO TARDIVO A CONCEDERE "UTILITÀ" AL FUNZIONARIO
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA	
PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA DI IDONEITÀ E AGIBILITÀ DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI <i>Si tratta di procedimenti volti ad attestare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo la normativa vigente.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA EDILIZIA, DI IGIENE E SICUREZZA PER INTERESSI DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA	

AREA DI RISCHIO 1

*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari
privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
CACCIA <i>Autorizzazione regionale all'esercizio della caccia che in Sardegna è di competenza del Comune per i cacciatori residenti. Il cacciatore prima di iniziare l'attività venatoria è tenuto al ritiro del foglio venatorio presso il Comune di residenza.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	INGIUSTIFICATA RICHIESTA DI "UTILITÀ" DA PARTE DEL FUNZIONARIO
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
SUAPE <i>Il Suape coordina e gestisce tutti i rapporti con gli uffici, sia interni che esterni al Comune, coinvolti nei procedimenti necessari a ottenere i titoli per lo svolgimento di attività produttive e per l'edilizia dei privati cittadini</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	INGIUSTIFICATA RICHIESTA DI "UTILITÀ" DA PARTE DEL FUNZIONARIO
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE E DI STATO CIVILE <i>Si tratta del procedimento finalizzato all'emissione di atti in base ai quali il cittadino dimostra di possedere una serie di requisiti relativi alla sua persona o status</i>		PROVVEDIMENTO FINALE	AREA AMMINISTRATIVA	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI PER COSTRINGERE IL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO TARDIVO A CONCEDERE "UTILITÀ" AL FUNZIONARIO
			RESP. PROCEDIMENTO	
CONSULTAZIONI ELETTORALI <i>Insieme delle attività necessarie a garantire l'elettorato attivo e passivo</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI IN RELAZIONE ALLA COMPLESSITA' DEI PROCEDIMENTI E ALLA SUSSISTENZA DI DIVERSE TIPOLOGIE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI	-----	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DI NORME
			RESP. PROCEDIMENTO	
AUTORIZZAZIONI EX ARTT. 68 E 69 DEL TULPS <i>Si tratta del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione ai sensi di quanto stabilito dall'art.80 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza sul presupposto della valutazione delle condizioni di sicurezza dei luoghi in cui avviene il pubblico spettacolo / trattenimento.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI PER COSTRINGERE IL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO TARDIVO A CONCEDERE "UTILITÀ" AL FUNZIONARIO
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 2

*Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari
con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI (LL.RR. n. 29/98 e 48/2018) <i>Si tratta di finanziamenti concessi a privati per interventi architettonici</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME, ANCHE DI REGOLAMENTO PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
CONCESSIONE DI SOVVENZIONI , CONTRIBUTI, SUSSIDI ECC <i>Comprende tutti quegli atti amministrativi che provvedono ad attribuire un beneficio economico, in primis di natura pecuniaria o di altro con consistenza valutabile economicamente, senza che questo comporti per il beneficiario un dovere di restituzione e/o un'obbligazione di reintegrazione verso l'amministrazione</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DELLE NORME, ANCHE DI REGOLAMENTO PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE DEGLI ALLOGGI PUBBLICI <i>Si tratta della gestione amministrativa di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (Erp) e a canone concordato</i>	1	PREDISPOSIZIONE BANDO	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME, ANCHE DI REGOLAMENTO PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA DOMANDE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	FORMAZIONE GRADUATORIA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI		

AREA DI RISCHIO 3

Contratti Pubblici

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <i>Si tratta di una tipologia di procedura per la scelta dell'operatore economico per mezzo del quale l'Amministrazione acquisisce lavori servizi e forniture.</i>	1	DETERMINA A CONTRARRE	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA" / MANCATA ROTAZIONE
	2	SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	AGGIUDICAZIONE		
	5	STIPULA CONTRATTO		
AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE <i>Si tratta di una tipologia di procedura per la scelta dell'operatore economico per mezzo del quale l'Amministrazione acquisisce lavori servizi e forniture.</i>	1	DETERMINA A CONTRARRE	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI
	2	SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	AGGIUDICAZIONE		
	5	STIPULA CONTRATTO		
GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI <i>Si tratta di una tipologia di procedura per la scelta del contraente nel caso in cui l'Ente decida di alienare beni di proprietà</i>	1	DETERMINA A CONTRARRE	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ DEL RUP
	2	SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	AGGIUDICAZIONE		
	5	STIPULA CONTRATTO		
VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 97 <i>Si tratta di una procedura volta a verificare un'offerta quando questa si presenta anormalmente bassa rispetto all'entità delle prestazioni richieste dal bando e quindi suscita il sospetto della scarsa serietà della stessa e di una possibile non corretta esecuzione della prestazione contrattuale, per il fatto di non assicurare un adeguato profitto all'operatore economico.</i>	UNICA	UNICA	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA", CON CONSEGUENTE VIOLAZIONE DELLE NORME PROCEDURALI, PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI O DEL RUP
			RESP. PROCEDIMENTO	
			COMMISSIONE GIUDICATRICE	

AREA DI RISCHIO 3

Contratti Pubblici

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO <i>E' la fase finale della procedura di aggiudicazione adottata dal seggio di gara allorquando il criterio adottato sia stato quello del prezzo più basso</i>	UNICA	UNICA	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA", CON CONSEGUENTE VIOLAZIONE DELLE NORMA PROCEDURALI, PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI
			COMMISSIONE GIUDICATRICE	
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV <i>E' la fase finale della procedura di aggiudicazione adottata dal seggio di gara allorquando il criterio adottato sia stato quello del miglior rapporto qualità prezzo</i>	UNICA	UNICA	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA", CON CONSEGUENTE VIOLAZIONE DELLE NORMA PROCEDURALI, PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI
			COMMISSIONE GIUDICATRICE	
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI <i>Sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione, redatta sulla base di analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individua le opere da realizzare, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	TUTTE TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME PROCEDURALI
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI <i>Sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione, redatta sulla base di analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individua le forniture ed i servizi da acquisire, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	TUTTE TECNICA IN QUALITÀ' DI REFERENTE	VIOLAZIONE DELLE NORME PROCEDU
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
<i>Progettazione della gara: Appalto integrato ex art. 48, co. 5, d.l. 77/2021 (in relazione alle procedure afferenti gli investimenti finanziati dal fondo PNRR)</i>	1	UNICA	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PROCEDURALI
Selezione del contraente:	1	UNICA	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PROCEDURALI

<p>Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021 anche per importi superiori alla soglia per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di eprocurement e acquisto di beni e servizi informatici.</p> <p>Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3, DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR</p>	1	UNICA	TUTTE LE AREE	
--	---	-------	---------------	--

AREA DI RISCHIO 4

Acquisizione e gestione del personale

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE <i>Insieme delle attività necessarie a garantire in reclutamento di nuove unità di personale</i>	1	PUBBLICAZIONE BANDO	AREA FINANZIARIA	SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI
	2	AMMISSIONE CANDIDATI	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	NOMINA COMMISSIONE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	SVOLGIMENTO CONCORSO		
	5	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA		
	6	STIPULA CONTRATTO DI LAVORO		
INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE <i>Insieme delle attività necessarie a consentire l'erogazione delle premialità ai dipendenti in esito al processo di valutazione delle performance</i>	1	ACQUISIZIONE VERBALI NIV	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
	2	REDAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTEGGI E PAGAMENTO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
CONCORSO PER LA PROGRESSIONE IN CARRIERA DEL PERSONALE <i>Insieme delle attività necessarie a consentire nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore oppure a categoria superiore attraverso meccanismi selettivi.</i>	1	PUBBLICAZIONE BANDO	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI
	2	AMMISSIONE CANDIDATI	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	ISTRUTTORIA/CONCORSO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA		
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE <i>Gestione giuridico-amministrativa del personale in servizio con predisposizione di tutti gli atti collegati con le variazioni attinenti al rapporto di lavoro, presenze assenze, ferie, permessi ecc.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
			RESP. PROCEDIMENTO	
			COMMISSIONE GIUDICATRICE	

AREA DI RISCHIO 4

Acquisizione e gestione del personale

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
RELAZIONI SINDACALI <i>Insieme delle attività inerenti i rapporti che intercorrono tra il datore di lavoro e le Organizzazioni sindacali, come previste dai CCNL di comparto</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
			RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA <i>Si tratta del procedimento finalizzato alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti in merito agli istituti previsti dai contratti collettivi</i>	1	CONVOCAZIONE SINDACATI	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
	2	TRATTATIVE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PREINTESA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	REDAZIONI RELAZIONI E ACQUISIZIONE PARERE REVISORE		
	5	STIPULA DEFINITIVO		
SERVIZI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE <i>Presidia i processi relativi alla valorizzazione e allo sviluppo professionale del personale, attraverso la programmazione, progettazione e riconoscimento delle iniziative formative volte ad ampliare e aggiornare le competenze.</i>	1	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ
	2	AFFIDAMENTO SERVIZIO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
STIPENDI DEL PERSONALE <i>Attività necessarie al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti</i>	1	ELABORAZIONE CEDOLINO	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
	2	COLLEGAMENTO CON LA CONTABILITA'	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 5

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
TRIBUTI LOCALI <i>Riguarda tutte le attività relative alla fiscalità locale</i>	1	VERIFICHE DICHIARAZIONI/VERSAMENTI	AREA FINANZIARIA	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
	2	INVIO AVVISI DI ACCERTAMENTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE <i>Consiste nelle fasi attraverso cui si realizzano le spese</i>	1	IMPEGNO	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE: DILATAZIONE DEI TEMPI
	2	LIQUIDAZIONE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	ORDINAZIONE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	PAGAMENTO		
GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE <i>Consiste nelle fasi attraverso cui si concretizza la realizzazione dell'entrata, intesa come l'acquisizione della somma di denaro da parte della Tesoreria comunale</i>	1	ACCERTAMENTO	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ
	2	RISCOSSIONE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	VERSAMENTO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza di parchi e giardini comunali. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
MANUTENZIONE DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza di strade e spazi pubblici. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 5

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SEGNALETICA, ORIZZONTALE E VERTICALE, SU STRADE E AREE <i>Insieme delle operazioni necessarie ad installare e a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza di strade e spazi pubblici. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
MANUTENZIONE DEI CIMITERI <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza del cimitero comunale. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
SERVIZI DI CUSTODIA DEI CIMITERI <i>Consiste nell'attività di sorveglianza e apertura e chiusura del cimitero comunale. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza degli edifici scolastici. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

appalti				
---------	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO 5

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
SERVIZI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE <i>Consiste nelle attività necessarie a garantire l'illuminazione delle strade e degli spazi pubblici.</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
MANUTENZIONE DELLA RETE E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza degli impianti atti a illuminare gli spazi pubblici. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti.</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PULIZIA DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente pulizia delle strade e degli spazi pubblici. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti.</i>	1	PROGRAMMAZIONE	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PULIZIA DEI CIMITERI <i>Insieme delle operazioni necessarie a conservare la conveniente pulizia del cimitero comunale. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	AREA TECNICA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	AFFIDAMENTO APPALTO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	CONTROLLO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
CESSIONE AREE RICADENTI IN PIANI DI ZONA (PEEP O PIP) <i>Si tratta dei procedimenti volti a cedere in proprietà o diritto di superficie le aree ricomprese nei Piani Insediamenti Produttivi o Piani di Edilizia Economico Popolare</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE/UTILITÀ DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	STIPULA ATTO DI CESSIONE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 5

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
SERVIZI DI GESTIONE BIBLIOTECHE <i>Si tratta dei procedimenti necessari a garantire il funzionamento della biblioteca comunale. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti</i>	1	AFFIDAMENTO APPALTO	AREA AMMINISTRATIVA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	CONTROLLO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
SERVIZI DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI <i>Si tratta dei procedimenti necessari a garantire il funzionamento degli impianti sportivi comunali i quali possono essere gestiti direttamente dall'ente o esternalizzati in funzione della rilevanza economica dell'impianto.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
			RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
SERVIZI DI GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE <i>Si tratta delle attività necessarie a garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture informatiche a supporto degli uffici comunali. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti.</i>	1	AFFIDAMENTO APPALTO	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	CONTROLLO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
SERVIZI DI DISASTER RECOVERY E BACKUP <i>Si tratta dell'insieme delle misure tecnologiche e logistico/organizzative necessarie per ripristinare sistemi, dati e infrastrutture nel caso in cui dati e file "originari" si perdano, siano danneggiati o vengano distrutti a causa di un malware, di un incidente o di un errore umano. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti.</i>	1	AFFIDAMENTO APPALTO	AREA FINANZIARIA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	CONTROLLO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' DELL'ENTE <i>Si tratta delle attività volte a garantire la pulizia periodica degli immobili di proprietà dell'ente. Tali attività sono in genere affidate ad operatori economici qualificati da selezionare sulla base del codice degli appalti.</i>	1	AFFIDAMENTO APPALTO	AREA AMMINISTRATIVA	SELEZIONE "PILOTATA". OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	CONTROLLO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 6

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA <i>Insieme delle attività relative alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e di sosta</i>	1	RILEVAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE.	AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	OMESSA IRROGAZIONE SANZIONE PER INTERESSE DI PARTE
	2	CONTESTAZIONE	AGENTI DI POLIZIA LOCALE	
	3	NOTIFICA ACCERTAMENTO VIOLAZIONE		
GESTIONE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS <i>Adempimenti successivi alla irrogazione della sanzione .</i>	1	INFORMAZIONI SU VERBALI AMMINISTRATIVI	AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
	2	GESTIONE EVENTUALI RICORSI ED ISTANZE DI ARCHIVIAZIONE IN AUTOTUTELA	AGENTI DI POLIZIA LOCALE: ISTRUTTORIA	
	3	GESTIONE EVENTUALI ISTANZE DI RATEIZZAZIONE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	EVENTUALE RISCOSSIONE COATTIVA		
GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI SEGNALAZIONE E RECLAMO <i>Insieme delle attività conseguenti all'indicazione di disservizio o a una qualunque espressione d'insoddisfazione degli utenti</i>	1	RICEVIMENTO SEGNALAZIONE O RECLAMO	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSI DI PARTE
	2	VERIFICA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	ISTRUTTORIA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	RISPOSTA DI CORTESIA O AVVIO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO		
ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI PRESUPPOSTI DEI TRIBUTI LOCALI <i>Si tratta degli accertamenti tecnici derivanti dalle dichiarazioni di privati in merito alla sussistenza dei requisiti per agevolazioni previste per alcuni tributi locali</i>	1	RICHIESTA UFFICIO TRIBUTI	AREA TECNICA	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
	2	VERIFICA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	RELAZIONE		
ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI <i>Insieme delle attività volte al controllo del contribuente e/o dell'obbligazione tributaria</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI IN RAPPORTO ALLA VARIETA' DEI TRIBUTI LOCALI	-----	AREA FINANZIARIA	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
			RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 6
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI <i>Si tratta di un atto unilaterale di imposizione, caratterizzato dall'adesione del contribuente alla quantificazione dell'imponibile operata dall'ufficio impositore, il cui procedimento può avvenire su iniziativa diretta dell'ufficio o su iniziativa del contribuente, pertanto non ha natura transattiva.</i>	1	ISTANZA DI PARTE O AVVIO D'UFFICIO	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DI NORME PER INTERESSE DI PARTE
	2	CONTRADDITTORIO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	ISTRUTTORIA	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	PROVVEDIMENTO FINALE		
ACCERTAMENTI E CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA PRIVATA (ABUSI) <i>Si tratta delle verifiche inerenti le costruzioni nel territorio, al fine di assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti, degli strumenti urbanistici locali e dei titoli abitativi.</i>	1	AVVIO PROCEDIMENTO D'UFFICIO O SU DENUNCIA	AREA TECNICA - VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
	2	SOPRALLUOGO	AGENTI DI POLIZIA LOCALE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SOPRALLUOGO, ISTRUTTORIA	
	3	ARCHIVIAZIONE O SOSPENSIONE LAVORI	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	ESERCIZIO POTERE REPRESSIVO		
CONTROLLI SULL'USO DEL TERRITORIO <i>Si tratta delle verifiche inerenti i fenomeni connessi alle variazioni nell'uso del suolo che possono comportare in generale un uso non efficiente del territorio.</i>	1	AVVIO PROCEDIMENTO D'UFFICIO O SU DENUNCIA	TUTTE LE AREE	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
	2	SOPRALLUOGO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	ARCHIVIAZIONE O ESERCIZIO POTERE REPRESSIVO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
CONTROLLI SULL'ABBANDONO DI RIFIUTI URBANI <i>Si tratta di verifiche finalizzate all'attività di contrasto agli illeciti in campo ambientale e di controllo del territorio, atte a scoraggiare l'abbandono di rifiuti pericolosi e non sul suolo comunale</i>	1	AVVIO PROCEDIMENTO D'UFFICIO O SU DENUNCIA	AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
	2	SOPRALLUOGO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	ARCHIVIAZIONE O ESERCIZIO POTERE REPRESSIVO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 6
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
<p>VIGILANZA E VERIFICHE SULLE ATTIVITA' COMMERCIALI IN SEDE FISSA Si tratta dei controlli in merito alla conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente.</p>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA AMMINISTRATIVA-AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE
<p>VIGILANZA E VERIFICHE SU MERCATI ED AMBULANTI Si tratta dei controlli in merito alla conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente.</p>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA AMMINISTRATIVA-AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	OMESSA VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE

AREA DI RISCHIO 7
Incarichi e nomine

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI <i>Si tratta di procedure di conferimento di incarichi a professionisti in via straordinaria, per motivi eccezionali e per esigenze temporanee, riconducibili alle mansioni proprie dei dipendenti dell'ente.</i>	1	VERIFICA PRESUPPOSTI PER L'AFFIDAMENTO	TUTTE LE AREE	SELEZIONE "PILOTATA" PER INTERESSE/UTILITÀ DI UNO O PIÙ COMMISSARI
	2	SELEZIONE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	STIPULA DISCIPLINARE INCARICO	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	4	VERIFICA ESECUZIONE PRESTAZIONE		

AREA DI RISCHIO 8
Affari legali e contenzioso

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
GESTIONE DEL CONTENZIOSO <i>Insieme delle attività inerenti le dinamiche proprie del contenzioso quale momento patologico dell'attività dell'Ente Locale.</i>	1	VALUTAZIONE PRESUPPOSTI	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DI NORME, ANCHE INTERNE, PER INTERESSE/UTILITÀ
	2	NOMINA LEGALE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO <i>Insieme delle attività inerenti le dinamiche proprie del contenzioso quale momento patologico dell'attività tributaria dell'Ente Locale.</i>	1	VALUTAZIONE PRESUPPOSTI	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DI NORME, ANCHE INTERNE, PER INTERESSE/UTILITÀ
	2	EVENTUALE NOMINA LEGALE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 9
Governo del territorio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
PERMESSO DI COSTRUIRE <i>Si tratta del procedimento finalizzato ad autorizzare il privato all'esercizio del potere edificatorio quando si tratti di interventi di maggiore impatto sul territorio. E' rilasciato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti, e la relativa domanda, corredata da un'attestazione concernente il titolo di legittimazione, dagli elaborati progettuali richiesti dal regolamento edilizio e da altri elaborati previsti dalle norme tecniche del testo unico, è presentata allo sportello unico.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PERMESSI DI COSTRUIRE PER OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO <i>(autorizzazione amministrativa prevista dalla legge, concessa dal comune, che consente l'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, in conformità agli strumenti di pianificazione urbanistica, riguardante opere pubbliche o di interesse pubblico)</i>	1	RICEZIONE PROPOSTA PROGETTUALE	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI URBANISTICI PER INTERESSI POLITICI
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA <i>Si tratta del procedimento finalizzato ad autorizzare il privato all'esercizio del potere edificatorio quando si tratti di interventi in aree tutelate dal punto di vista paesaggistico.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 9

Governio del territorio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO <i>Si tratta di un'alternativa agli strumenti urbanistici attuativi che può essere impiegata qualora «le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte, sotto il controllo del comune, con una modalità semplificata».</i> <i>Alla base del rilascio del permesso di costruire vi è una convenzione nella quale sono specificati gli obblighi di cui il soggetto attuatore si fa carico per soddisfare l'interesse pubblico.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE <i>Insieme delle attività inerenti il Reticolo Idrico Minore di competenza comunale, individuato in base alla definizione del regolamento di attuazione della legge 36/94, come il reticolo idrografico costituito da tutte le acque superficiali (art. 1 comma 1 del regolamento) ad esclusione di tutte "le acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua" (art. 1 comma 2 del regolamento). Nel Reticolo Idrico Minore sono inseriti tutti i corsi d'acqua demaniali che non appartengono al reticolo idrico principale, al reticolo di bonifica e che non si qualificano come canali privati.</i>	ATTIVITA' ESTREMAMENTE COMPLESSA CHE COMPRENDE UN'AMPIA E VARIEGATA SERIE DI PROCESSI	-----	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DI NORME PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE
			RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE <i>Insieme delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza con lo scopo di tutelare la vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni causati da calamità naturali o dall'attività dell'uomo</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DI NORME ANCHE INTERNE PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI

AREA DI RISCHIO 9

Governore del territorio

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
CERTIFICAZIONI URBANISTICHE <i>Si tratta dei procedimenti finalizzati a documentare le destinazioni d'uso dei suoli ed i limiti all'attività edificatoria previste dal vigente Piano Regolatore della Città e da eventuali altri strumenti urbanistici adottati o approvati, nonché i vincoli discendenti da Leggi sopra ordinate.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DI NORME PER INTERESSE DI PARTE
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE DELLE AREE DEMANIALI <i>Insieme delle attività volte a regolare l'uso delle aree demaniali, destinate per loro natura, o per le caratteristiche loro conferite dalle leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DI NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE
		RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA		
		RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE		
GESTIONE DEGLI USI CIVICI <i>Insieme delle attività volte a regolare l'utilizzo delle aree soggette ad usi civici, ovvero a diritti di godimento collettivi che si concreta, su beni immobili, in varie forme (caccia, pascolo, egnatico, semina), spettanti ai membri di una comunità</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DI NORME ANCHE INTERNE PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO <i>Insieme delle attività, anche di tipo repressivo, volte alla salvaguardia della incolumità dei cittadini, al controllo e all'osservanza delle leggi e dei regolamenti. Riguarda anche ogni determinazione capace di evitare l'insorgere di conflitti ed il loro degenerare in episodi di turbativa.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERTA ALL'UNIONE DEI COMUNI	VIOLAZIONE DI NORME, REGOLAMENTI, ORDINI DI SERVIZIO

AREA DI RISCHIO 10

Gestione dei rifiuti

COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
RACCOLTA, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI <i>Insieme delle attività volte a stabilire le modalità del servizio di raccolta e di trasporto, oltre che le misure di tutela igienico-sanitaria da seguire durante le varie fasi di gestione dei rifiuti.</i>	1	ISTANZA DI PARTE O AVVIO D'UFFICIO	UNIONE DEI COMUNI	OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	CONTRADDITTORIO ISTRUTTORIA PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE DELL'ECOCENTRO <i>Insieme delle attività volte a consentire il conferimento diretto sia delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio di raccolta, sia di quelle frazioni per le quali non è previsto specifico circuito di raccolta.</i>	1	GESTIONE RAPPORTI CON AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	UNIONE DEI COMUNI	OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	2	CONTROLLO SUL SERVIZIO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
			RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	

AREA DI RISCHIO 11
Pianificazione urbanistica

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE <i>La pianificazione urbanistica si sostanzia in un'attività di programmazione, attraverso la quale l'Ente pubblico propone soluzioni di distribuzione degli insediamenti sul territorio, in armonia con le esigenze dei cittadini e con l'assetto economico-sociale, esistente e potenziale.</i>	1	ANALISI DEL TERRITORIO	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI, DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE
	2	VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PREDISPOSIZIONE PIANI	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA <i>Si definiscono piani attuativi, quei piani che traducono in elaborati tecnico amministrativi di dettaglio le previsioni e le prescrizioni dettate per grandi linee dagli strumenti urbanistici definiti "generali", che viceversa considerano l'intero territorio comunale. Generalità I piani attuativi devono tutti operare nel rigoroso rispetto del piano generale e non possono da esso derogare se non previa variante al piano generale.</i>	1	ANALISI DEL TERRITORIO	AREA TECNICA	VIOLAZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI, DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE
	2	VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PREDISPOSIZIONE PIANI	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
	2	SOPRALLUOGO	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	

AREA DI RISCHIO 12

Altri servizi

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
ISTRUTTORIA DELIBERAZIONI <i>Acquisizione ed elaborazione dei presupposti di fatto e di diritto e dati necessari quali, ad es., le condizioni di ammissibilità e i requisiti di legittimazione</i>	1	PREDISPOSIZIONE TESTO PROPOSTA	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
	2	APPOSIZIONE PARERI	RESP. PROCEDIMENTO RESP. AREA	
PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI <i>Si tratta di un adempimento volto a far sì che gli atti deliberativi siano pubblicati all'albo pretorio on line, con lo scopo da una parte, di rendere legalmente conoscibile il contenuto di atti e provvedimenti autoritativi, dall'altra parte, di darne esecutività/efficacia.</i>	UNICA	-----	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DELLE NORME PROCEDURALI
		RESP. PROCEDIMENTO		
FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI <i>Acquisizione ed elaborazione dei presupposti di fatto e di diritto e dati necessari quali, ad es., le condizioni di ammissibilità e i requisiti di legittimazione</i>	1	PREDISPOSIZIONE TESTO PROPOSTA	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
	2	APPOSIZIONE PARERI	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO <i>Insieme delle attività finalizzate alla conservazione dei documenti cartacei di supporto allo svolgimento delle attività correnti oppure del materiale documentario non più utilizzato per le esigenze correnti, ma che mantiene ancora una rilevanza ai fini giuridici e operativi.</i>	UNICA	-----	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DI NORME PROCEDURALI
		RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE		
GESTIONE ARCHIVIO STORICO <i>Insieme delle attività finalizzate alla conservazione della documentazione storica che non ha più rilevanza giuridica o amministrativa e viene conservata, a discrezione dell'Ente, come supporto alla ricerca per mantenere traccia della memoria storica del documento.</i>	UNICA	-----	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DI NORME PROCEDURALI
		RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE		

AREA DI RISCHIO 12

Altri servizi

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
GESTIONE CANTIERI DI INSERIMENTO LAVORATIVO <i>Si tratta delle attività necessarie a garantire l'attuazione del Programma integrato per sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani e dei disoccupati sardi</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA TECNICA-AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DI NORME PER INTERESSE DI PARTE
		RESP. PROCEDIMENTO		
		RESP. AREA		
ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI E RICREATIVI <i>Insieme delle attività volte alla realizzazione di manifestazioni culturali e ricreative in favore della comunità di riferimento</i>	1	PROGRAMMAZIONE EVENTI	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
	2	AFFIDAMENTO		
	3	CONTROLLO		
ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO <i>Insieme delle attività necessarie a garantire il diritto di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi.</i>	1	RICEZIONE RICHIESTA	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
	2	ISTRUTTORIA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA	
	3	PROVVEDIMENTO FINALE	RESP. AREA: PROVVEDIMENTO FINALE	
GESTIONE DEL SITO WEB <i>Consiste nelle operazioni necessarie a mantenere i contenuti sempre aggiornati e nell'inserimento delle notizie utili che possono essere ricercate da chi è interessato ai servizi dell'ente.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	TUTTE LE AREE	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI

SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE <i>L'obiettivo generale di questi servizi è quello di promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, adoperandosi per contrastare le situazioni che non rispettano la dignità, i bisogni e la sensibilità di bambini e ragazzi, garantendo la tutela da situazioni di rischio e/o pregiudizio.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DI NORME PROCEDURALI
--	---------------------------------	-------	---------------------	---------------------------------

AREA DI RISCHIO 12

Altri servizi

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
<p>SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTA' <i>Si rivolge alla fascia di popolazione adulta più vulnerabile e a rischio di disagio (sociale, economico, occupazionale, relazionale). Per essi pertanto può essere necessaria assistenza, orientamento, consulenza, il reintegro nel modo del lavoro e/o l'accesso a risorse, a beni, a servizi riducendo i rischi di esclusione.</i></p>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
<p>SERVIZI DI INTEGRAZIONE PER CITTADINI STRANIERI <i>Consiste nelle attività di informazione, orientamento e consulenza sulle opportunità di inserimento e integrazione, destinato ai privati e agli utenti di tutte le nazionalità ed alle Associazioni, agli Enti e alle Istituzioni che si occupano del fenomeno migratorio; offre assistenza e supporto alla compilazione di pratiche ecc.</i></p>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
<p>ADEMPIMENTI FISCALI <i>Adeempimenti afferenti la sostituzione d'imposta, l'Imposta sul valore aggiunto e l'Imposta regionale sulle attività produttive, ed altri aspetti direttamente o indirettamente correlati alla fiscalità erariale.</i></p>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA FINANZIARIA	VIOLAZIONE DI NORME
<p>GESTIONE DEL PROTOCOLLO <i>La registrazione di vari documenti in partenza e in arrivo che giornalmente viene fatta nelle amministrazioni pubbliche.</i></p>	UNICA	-----	AREA AMMINISTRATIVA	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI
<p>FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI <i>Insieme delle attività a supporto di Consiglio, Giunta e Commissioni consiliari.</i></p>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DI NORME

AREA DI RISCHIO 12

Altri servizi

PROCESSO	FASI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	RISCHI ASSOCIABILI AL PROCESSO
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI <i>Insieme delle attività necessario per designare o nominare un rappresentante del Comune negli organi amministrativi e di controllo degli enti (partecipati o non partecipati) nei quali il Comune ha facoltà di nomina o di designazione.</i>	1	PREDISPOSIZIONE DELIBERA CONSILIARE DI INDIRIZZI	AREA AMMINISTRATIVA	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE PROCEDURALI PER INTERESSE DI PARTE O POLITICI
	2	SUPPORTO AL SINDACO PER GLI ATTI DI COMPETENZA	RESP. PROCEDIMENTO: ISTRUTTORIA RESP. AREA	
VIDEOSORVEGLIANZA <i>Insieme delle attività necessarie all'installazione e all'esercizio dei sistemi di videosorveglianza urbana con, tra le altre, le seguenti finalità: monitoraggio del traffico; sicurezza urbana; abbandono o, comunque, non corretto conferimento dei rifiuti; rilevazione delle infrazioni al Codice della strada; rilevazione e accertamento delle violazioni dei Regolamenti e ordinanze comunali; supporto alle attività di protezione civile; Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati.</i>	UNICA	-----	AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	VIOLAZIONE DI NORME ANCHE INTERNE
POLIZIA GIUDIZIARIA <i>La funzione di polizia giudiziaria consiste nell'acquisizione, di propria iniziativa oppure operando alle dipendenze dell'autorità giudiziaria, della notizia di reato (notitia criminis), nella ricerca dell'autore del reato e degli elementi di prova utili per assicurarlo alla giustizia affinché sia giudicato e, se colpevole, condannato alla pena prevista dal codice penale italiano.</i>	FASI NON DEFINIBILI A PRIORI	-----	AREA VIGILANZA COMPETENZA TRASFERITA ALL'UNIONE DEI COMUNI	VIOLAZIONE DI NORME

Rischi corruttivi e misure specifiche da adottare sugli affidamenti e l'esecuzione dei contratti pubblici in deroga al Codice dei contratti pubblici (con particolare riguardo a quelli finanziati con fondi strutturali e del PNRR)

Progettazione della gara: Appalto integrato ex art. 48,	6	le procedure di affidamento	Elaborazione di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica,	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base	Applicabilità immediata	Garantire il rispetto della trasparenza scelta
---	---	-----------------------------	--	--	-------------------------	--

co. 5, d.l. 77/2021 (in relazione alle procedure afferenti gli investimenti finanziati dal fondo PNRR)		possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti	confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.	dell'affidamento attenendosi alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29 luglio 2021.	-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	del contraente e delle norme europee sul PNRR
Selezione del contraente: Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021 anche per importi superiori alla soglia per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di eprocurement e acquisto di beni e servizi informatici.	6	le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, e della loro strumentalità in relazione alla realizzazione del PNRR. Verifica annuale da parte del RPCT Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due determinate di aggiudicazione estratti a sorte	Applicabilità immediata -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR
Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3, DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura	6	le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti	Abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante. Utilizzo improprio della procedura	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione	Applicabilità immediata -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR

<p>ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR</p>			<p>negoziata ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico</p> <p>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	<p>appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.</p> <p>Pubblicazione su Amm. Trasparente, dei nominativi degli operatori economici consultati in esito alla procedura</p>		
<p>Art. 1, d.l. n. 76/ 2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021. Appalti sotto soglia</p> <p>Quando la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 In deroga al Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1, D.L. 76/2020. In particolare: per gli appalti di</p>	<p>4</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di <i>Common procurement vocabulary</i> (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro.</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di <i>alert</i> automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni:</p> <p>1) tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>servizi e forniture di importo fino a 139 mila € e lavori fino a 150 mila € l'affidamento diretto mediante determina a contrarre, anche senza consultazione di 2 o più OO.EE. A decorrere dal 01.01.2024 per tutti gli acquisti di beni e servizi e per l'affidamento di lavori occorre rispettare gli obblighi di digitalizzazione previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023.</p>				<p>maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; 3) tracciamento, in base al <i>Common procurement vocabulary</i> (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA per appalti di servizi e forniture. 4) 4) Effettuazione verifiche a campione del 10% degli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia minima).</p>		
<p>ART. 1, CO. 3, D.L. N. 76/2020 Esclusione automatica offerte anomale nelle procedure aggiudicate al prezzo più basso anche qualora il numero</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire,</p>	<p>Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziazione delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n.</p>	<p>Applicabilità immediata -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.			l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.	190/2012		
<p>ART. 2, CO. 3, D.L. N. 76/2020 (MODIFICATO DAL D.L. N. 77/2020) APPALTI SOPRA SOGLIA</p> <p>Quando la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 63 del Codice previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato</p>	4	il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza del ricorrere delle condizioni di estrema urgenza previste dalla norma</p> <p>Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; - tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; - tracciamento, in base al Common procurement 	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati				<p>vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA per appalti di servizi e forniture.</p> <p>- Effettuazione verifiche a campione del 10% degli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia minima</p> <p>Verifica mediante il sistema di controlli interni sugli atti circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.</p> <p>Aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.</p> <p>Pubblicazione dei nominativi</p>		
--	--	--	--	--	--	--

				degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura.		
<p>ART. 2, CO. 4, D.L. N. 76/2020</p> <p>Procedure la cui determina a contrarre sia stata adottata entro il 31 dicembre 2021. Per queste la deroga continua a valere per le successive fasi di affidamento ed esecuzione del contratto.</p> <p>Nei casi di cui al co. 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria , giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-</p>	5	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Nella fase dell'esecuzione, possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni (art. 72 della direttiva 2014/24/UE e art. 64 della direttiva 2014/25/UE). Esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore</p> <p>Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Comunicazione al RPCT da parte di RUP della presenza di varianti in corso d'opera per eventuali verifiche a campione, soprattutto con riferimento alle ipotesi di: 1) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 30% di quelli inizialmente previsti; 3) variazioni di natura sostanziale a causa di modifiche dell'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, ovvero a causa di modifiche che estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione delle varianti. Nomina di un ufficio di Direzione Lavori composto</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>MIT 2016-2020 e RFI-MIT 2017 - 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC). per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle</p>				<p>di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare il cantiere effettuando giornalmente controlli sul personale ed i macchinari in uso all'appaltatore e ai subappaltatori e fornitori in generale. Pag. 271 Riferimento, quali bestpractice, alle indicazioni di cui al D.M. 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato. In tal caso è data la facoltà all'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto come prevede l'art. 21 della l. n.646/1982.</p>		
--	--	--	--	--	--	--

<p>misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché' dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e successivi aggiornamenti, dei principi del d.lgs. n. 36/2023 e delle disposizioni in materia di subappalto</p>						
<p>ART. 4, CO. 2 E 3, D.L. N. 76/2020</p> <p>Estensione della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali – fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario.</p>	<p>A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due anni – sia degli operatori economici che hanno avuto la “conservazione del contratto” sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 cpa</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.</p>						
<p>ART. 6 D.L. N. 76/2020 DISCIPLINA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO</p> <p>Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, per la rapida risoluzione delle controversie in corso di esecuzione.</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.</p>	<p>Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'allegato V.2. del d.lgs. n. 36/2023 (cfr. LLGG MIMS sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022).</p> <p>Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (cfr. anche LLGG MIMS sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del presente PNA)</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
<p>ART. 48 CO. 3, D.L. N. 77/2021</p> <p>Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>1. Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e 158 del d.lgs. n. 36/2023 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.</p> <p>2. Utilizzo improprio della procedura</p>	<p>1. Previsione di specifici indicatori di anomalia tracciare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale.</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>(ora art. 76 d.lgs. 36/2023) per i settori ordinari, e di cui all'art. 125 (ora art. 158 d.lgs. 36/2023), per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.</p>			<p>negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</p> <p>3. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.</p> <p>4. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.</p>	<p>Verifica in sede di controllo di regolarità amministrativa degli atti circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti</p> <p>Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.</p> <p>2. Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.</p> <p>Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare.</p>		
<p>ART. 48 CO. 4, D.L. N. 77/2021</p> <p>Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa,</p>	<p>4</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità</p>	<p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.</p>	<p>A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fattesalve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente</p>		<p>personali.</p>		<p>concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010.</p>		
<p>SUBAPPALTO ART. 49, D.L. N. 77/2021 MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO</p> <p>La disposizione normativa ha inciso sulla disciplina contenuta nel codice dei contratti, in particolare rispetto al limite del ricorso al subappalto prevedendo che:</p> <p>a) dalla entrata in vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021 il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del</p>	<p>5</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>1. Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate). 2. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. 3. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p>	<p>1. Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali. 2. Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti anche a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto. 3. Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. Ciò per consentire all'ente (struttura di auditing appositamente individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>contratto; b) dal 1° novembre 2021 è stato eliminato qualsiasi limite predeterminato al subappalto</p>			<p>4. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. 5. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</p>	<p>internamente) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP. 4. Verifica mediante il sistema dei controlli interni dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.</p>		
<p>ART. 50, C. 2 D.L. N. 77/2021 ESECUZIONE – POTERI SOSTITUTIVI Conferisce un potere di intervento diretto e semplificato all'organo titolare del potere sostitutivo mediante applicazione di termini dimezzati rispetto agli originari, qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche</p>	<p>4</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>1. Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari. 2. Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. 3. Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici</p>	<p>1. Dichiarazione delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023. 2. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini</p>	<p>Applicabilità immediata -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>endo-procedimentali. In tali casi, il responsabile o l'unità organizzativa titolare del potere sostitutivo, d'ufficio o su richiesta, esercita tale potere entro un termine pari alla metà di quello previsto per la conclusione del procedimento. Questo al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del PNRR e PNC nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei</p>				<p>anche endo-procedimentali. 3.Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1.del presente PNA). 4. Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia, si suggerisce a titolo esemplificativo di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.</p>		
<p>ART. 50, C. 4 D.L. N. 77/2021 PREMIO DI ACCELERAZIONE</p>	<p>4</p>	<p>il processo, qualora non</p>	<p>1. Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del</p>	<p>1. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL</p>	<p>Applicabilità immediata</p>	<p>Garantire il rispetto della</p>

<p>È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali</p>		<p>regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>verificarsi delle circostanze previste dalle norme. 2. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto 3. Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione</p>	<p>e DEC) preposti anche a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione</p>	<p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
<p>ART. 53 D.L. N. 77/2021 SEMPLIFICAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR E IN MATERIA DI PROCEDURE DI E-PROCUREMENT E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI</p> <p>In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata</p>		<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>1. Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici. 2. Carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici. 3. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e</p>	<p>1. Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono a titolo esemplificativo le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni: a) tracciamento, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a</p>	<p>Applicabilità immediata -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.</p>			<p>formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP +ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi; b) tracciamento delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; c) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari 2. Verifica mediante il sistema di controllo interno sugli atti circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior</p>		
--	--	--	---	--	--	--

				<p>frequenza invitati o aggiudicatari.</p> <p>Aggiornamento tempestivo degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.</p> <p>Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla S.A.</p>		
--	--	--	--	--	--	--